

Melodia e basso

Ad una melodia può corrispondere un "basso" che funge da "sostegno" armonico della stessa; le note del basso corrispondono alle note più basse degli accordi. Esempio in Sol maggiore:

melodia

basso

In questo caso le note del basso corrispondono alle funzioni armoniche-"base" del V grado (dominante) e del I grado (tonica); gli accordi corrispondenti sono:

5

accordo sul I primo rivolto sul VII accordo sul I accordo sul V primo rivolto sul VII

Si può notare, come già osservato, che gli accordi sul V e sul VII grado sono "affini" in quanto contengono due note uguali e il primo rivolto dell'accordo sul V, al basso ha il VII grado

N.B. 1) per capire quale basso può corrispondere ad una melodia bisogna appunto pensare a quali accordi possono contenere le note della melodia stessa: in questo caso il sol è contenuto nell'accordo sul I grado, il la nell'accordo di V o di VII, e il re nell'accordo di V (o nel suo primo rivolto, col basso sul VII grado).

17

N.B. 2) non tutte le note della melodia corrispondono ad un accordo: ad esempio la nota * è solo "di passaggio" tra il si e il sol anche se in questo caso sarebbe possibile riferirla ad un altro accordo sul V o VII grado. In altri casi vi sono note "di passaggio" che non è opportuno riferire a nessun accordo

21

(Do maggiore)

In questo caso le due note * sono veloci e la prima rappresenta una "appoggiatura", per cui non è "efficace" associarle a due distinti accordi ad esempio con il V grado al basso (sol-si-re), ma è meglio considerare il "do" come nota principale e associare a tutta la battuta un accordo sul I grado (do-mi-sol)